

COMUNE DI MEZZANO



COMUNE DI MEZZANO

Prot. 0002200 del 02/05/2022

Class. 2.11



Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2021*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio
finanziario 2021*

L'Organo di revisione

MARCO DOFF SOTTA

Via Nazionale, 29 – 38050 Imèr (TRENTO)

Telefono 328.7038931

Posta elettronica **doffsotta.marco@gmail.com**

PEC **marco.doffsotta@pec.odctrento.it**

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	7
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
DEBITI FUORI BILANCIO	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	32
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC).....	34
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
CONCLUSIONI	38

VERBALE SUL RENDICONTO 2021 COMUNE DI MEZZANO

VERBALE N. 5/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Mezzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Imèr, lì 29/04/2022



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Marco Doff Sotta, revisore nominato con delibera consiliare n. 40 del 21.12.2018

- ♦ ricevuta in data 21/04/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della Giunta comunale n. 32 del 20/04/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale semplificato previsto per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, ovvero la situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n. 262 del 3.11.2021 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- ♦ visto il l'art. 80 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;
- ♦ vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- ♦ visto il nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 5 del 28.03.2018;
- ♦ considerato il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021;
- ♦ preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e s. m. e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, dispone che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- ♦ preso atto che la L.P. n. 18/2015 precedentemente citata individua, al Capo II, gli articoli del D. Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che trovano applicazione agli enti locali provinciali, e, al contempo, stabilisce che «in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale»;
- ♦ considerato che il comma 1 dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, alcuni compiti e attività;
- ♦ considerato che con delibera n. 1952 di data 09 novembre 2015 la Giunta Provinciale individuava gli ambiti associativi;
- ♦ preso atto che con la succitata delibera l'Ente era stato inserito nell'ambito associativo composto dallo stesso e dai Comuni di Imèr, Sagron Mis e Canal San Bovo;
- ♦ considerato che il comma 3 dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. prevedeva che "Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa";
- ♦ preso atto che in data 01 giugno 2017 le gestioni associate obbligatorie hanno preso avvio;
- ♦ considerato altresì quanto previsto nel Protocollo d'Intesa per l'anno 2020 che, al punto 2, sancisce il superamento dell'obbligo delle gestioni associate dando facoltà agli enti di proseguire, modificare o recedere dalle stesse;
- ♦ considerato che l'art. 6 della L.P. 23 dicembre 2019 n. 13 (Legge di stabilità provinciale 2020) ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali;
- ♦ rilevato che le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 continuano ad operare fatta salva la possibilità di modifica o di recesso dalle stesse;
- ♦ preso atto che le convenzioni sono state prorogate, escludendo il Comune di Canal San Bovo, fino al 31.12.2020 con il Comune di Sagron Mis e fino al 31.03.2021 con il Comune di Imèr, in attesa della

loro revisione ed approvazione entro tale data;

- ♦ preso atto che con la delibera n. 6 del 31.03.2021 sono state approvate la convenzione con il Comune di Imèr per i servizi di segreteria, finanziario-personale-entrate-commercio, tecnico-urbanistico ed anagrafe-stato civile-leva-elettorale, fino al 31.12.2025, e la convenzione con il Comune di Sagron Mis per il servizio finanziario-personale-entrate fino al 31.12.2021;

RILEVATO CHE

- ♦ l'Ente non è in dissesto;
- ♦ l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ♦ l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni (*Consorzio dei Comuni Trentini*);
- ♦ l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. n. 33/2013;
- ♦ l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- ♦ dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- ♦ che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- ♦ che l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D. Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- ♦ che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- ♦ nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ♦ l'Ente non ha quote di disavanzo da recuperare;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	15
di cui variazioni di Consiglio	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2021**.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Mezzano registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1597 abitanti.

L'Organo di revisione, nel predisporre la presente relazione, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta" (trasmissione con protocollo del portale n. 82121 del 29/04/2022);
- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1653 reversali e n. 1796 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanee difficoltà di cassa dovute alla non coincidenza tra il momento dell'incasso delle entrate e il momento del sostenimento delle spese;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	1.259.425,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	1.259.425,46

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	276.394,74	638.099,46	1.259.425,46
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		638.099,46			638.099,46
Entrate Titolo 1.00	+	699.112,72	652.262,17	76.006,00	728.268,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.085.562,79	114.822,86	415.710,50	530.533,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.290.171,64	889.258,19	184.805,10	1.074.063,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.074.847,15	1.656.343,22	676.521,60	2.332.864,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.178.077,69	1.286.141,54	273.352,54	1.559.494,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	45.889,32	45.889,32	0,00	45.889,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		45.889,32	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.223.967,01	1.332.030,86	273.352,54	1.605.383,40
Differenza D (D=B-C)	=	-149.119,86	324.312,36	403.169,06	727.481,42
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-149.119,86	324.312,36	403.169,06	727.481,42
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.169.369,01	773.274,75	319.723,26	1.092.998,01
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.169.369,01	773.274,75	319.723,26	1.092.998,01
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.169.369,01	773.274,75	319.723,26	1.092.998,01
Spese Titolo 2.00	+	2.318.163,08	779.690,41	388.298,31	1.167.988,72
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.318.163,08	779.690,41	388.298,31	1.167.988,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.318.163,08	779.690,41	388.298,31	1.167.988,72
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-148.794,07	-6.415,66	-68.575,05	-74.990,71
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	600.000,00	56.124,95	0,00	56.124,95
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	600.000,00	56.124,95	0,00	56.124,95
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.540.337,14	428.576,12	5.359,85	433.935,97
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.658.934,04	396.592,25	68.508,43	465.100,68
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	221.588,63	349.880,57	271.445,43	1.259.425,46

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per Euro 0,00.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2021 ammonta ad Euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	400.000,00	480.000,00	480.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	79	0	12
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			40.611,99
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	390,28	0,00	15,24

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato di euro 482.777,10. L'Ente ha quindi rispettato il limite normativo avendo la Giunta, con delibera n. 115 del 03.12.2020, autorizzato un'anticipazione massima di Euro 480.000,00. Il ricorso alla stessa è sempre stato motivato da momentanee esigenze di cassa dovute alla discrepanza temporale tra pagamenti e incassi imputabile alle modalità di erogazione dei trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento e all'emergenza COVID-19 che ha comportato lo spostamento di alcuni incassi, non ultimo quello relativo all'IMIS trasiato a dicembre. Il totale delle varie anticipazioni richieste nel 2021 è di Euro 56.124,95.

Tempestività pagamenti e misure di cui all'art. 1 c. 858 – 872 L. 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è risultato essere pari a 0;
- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -11 giorni;
- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020) e che ammonta ad euro 0,00.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo Euro 457.902,61.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 425.129,90, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 451.979,03 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	457.902,61
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	8.609,40
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	24.163,31
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	425.129,90

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	425.129,90
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-26.849,13
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	451.979,03

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA (accertam. meno impegni)	100.252,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	769.247,31
Fondo pluriennale vincolato di spesa	826.586,90
SALDO FPV	-57.339,59
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	363,31
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.158,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	69.958,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	64.163,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	100.252,29
SALDO FPV	-57.339,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	64.163,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	414.989,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	217.161,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	739.227,42

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza) (X)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	% realizzazione	% riscossione
		(A)	(B)	Accert. comp./prev. def.	Incassi/accert.ti comp.
				(A/X*100)	(B/A*100)
TITOLO I	610.000,00	666.059,17	652.262,17	109,19%	97,93%
TITOLO II	299.315,00	318.193,12	114.822,86	106,31%	36,09%
TITOLO III	1.087.665,43	949.520,25	889.258,19	87,30%	93,65%
TITOLO IV	1.356.093,70	1.212.386,87	773.274,75	89,40%	63,78%
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%

Per quanto riguarda la capacità di realizzazione (accertamenti/previsione definitiva), argomento oggetto di segnalazione da parte della Corte dei conti di Trento riguardo il bilancio 2019, si sottolinea che l'Ente è riuscito a migliorare l'indice portandolo a 106,31% per quanto riguarda le entrate del titolo II (nel 2019 era 73,19%) ed a 87,30% per quanto riguarda le entrate del titolo III (nel 2019 era 81,86%). Questo dimostra una maggior prudenza ed attendibilità delle previsioni effettuate.

L'Ente ha un ottimo livello di incasso in conto competenza per ciò che concerne le entrate del titolo I e del titolo III mentre si riscontrano maggiori difficoltà per quel che riguarda le entrate del titolo II e del titolo IV dovute perlopiù ai tempi di pagamento della Provincia Autonoma di Trento.

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	37.753,31
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.933.772,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.709.192,53
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	36.408,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	45.889,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		180.035,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	97.989,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	14.331,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		263.694,57
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.609,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	24.163,31
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	230.921,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	26.849,13
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		257.770,99
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	317.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	731.494,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.212.386,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	14.331,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.290.825,27
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	790.178,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-1-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E-E1)		194.208,04
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		194.208,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		194.208,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		457.902,61
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		8.609,40
Risorse vincolate nel bilancio		24.163,31
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		425.129,90
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	26.849,13
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		451.979,03
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		263.694,57
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	97.989,91
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	8.609,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	26.849,13
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹⁾	(-)	24.163,31
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE al fine della copertura degli investimenti plurienn.		159.781,08

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno +)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di bilancio (con segno +)	Risorse accantonate nel bilancio al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Cap. 100811	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	33.151,27	0,00	8.699,40	-26.849,13	20.911,54
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		33.151,27	0,00	8.699,40	-26.849,13	20.911,54
Totale		33.151,27	0,00	8.699,40	-26.849,13	20.911,54

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

[illegible]

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cod. di emenda	Descrizione	Cod. di spesa	Descrizione	Pagina destinata agli investim. al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accreditati nell'esercizio 2021	Impieghi econ. 2021 per la gestione della spesa destinata al finanziamento dell'investimento accreditato nel esercizio 2021	Fondo plurim. 2021 per la gestione della spesa destinata al finanziamento dell'investimento accreditato nel esercizio 2021	Concentrazione di residui anni costituti da spesa destinata agli investimenti o da spesa destinata al finanziamento su quote del risultato di competenza (1) e residui passati maturati da ricorse investitive (2) (ipotesi dei residui)	Pagina destinata agli investim. al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)
Cap. 1/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Cap. 0/0		8.335,69	0,00	0,00	8.335,69	0,00	0,00
Cap. 1/5	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO DESTINATO ALLE SFERE DI INVESTIMENTO	Cap. 0/0		0,00	317.000,00	216.753,99	73.079,92	0,00	27.157,09
Cap. 2/5000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SFERE DI CONTO CAPIZALE	Cap. 0/0		43.331,63	0,00	43.331,63	0,00	-19.159,61	19.159,61
Cap. 41150	CANIONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.L.L. L.R. 6/1939	Cap. 0/0		78.844,99	0,00	78.844,99	0,00	0,00	0,00
Cap. 41250	CONTRIBUTO DAL TRIENNIO ORIENTALE RISTRUTTURAZIONE PED. 103	Cap. 0/0		192.723,14	0,00	192.723,14	0,00	0,00	0,00
Cap. 43100	EX QUOTA TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI REGIONALI	Cap. 0/0		161.674,03	0,00	94.575,77	0,00	0,00	67.201,26
Cap. 43250	CONTRIBUTO PER I LAVORI MALGA GRIGOLA	Cap. 0/0		0,00	6.787,70	5.162,02	0,00	0,00	1.625,68
Cop. 43261	CONTRIBUTO PER I LAVORI POZZE NATURALISTICHE MALGA VAL DE STIVE PASCOL MALCONE	Cap. 0/0		0,00	24.455,00	24.381,68	0,00	0,00	63,32
Cop. 44050	CONCORSO DI ALTRI ENTI PUBBLICI PER PROGETTO MEZZANO ROBERTICA	Cap. 0/0		17.593,14	0,00	17.593,14	0,00	0,00	0,00
Cop. 44150	F.U.T. : FINANZIAMENTO RIGIOLTAZIONE CENTRO STORICO	Cap. 0/0		3.268,30	0,00	3.268,30	0,00	0,00	0,00
Cop. 44500	CONTRIBUTO CONTO TECNICO RISTRUTTURAZIONE PED. 163	Cap. 0/0		0,00	99.000,00	48.323,63	0,00	0,00	50.676,37
Cop. 45210	RILIBERO INTERVENTO BONIFICA COPERTURA IN AVANZATO LOC. GIARE	Cap. 0/0		0,00	55.386,00	0,00	0,00	0,00	55.386,00
Totale				550.631,12	602.630,70	724.597,69	81.664,61	-19.159,61	221.385,13

Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (in Totale I - g)	221.365,13
---	------------

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso del 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	37.753,31	36.408,34
FPV di parte capitale	731.494,00	790.178,56
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	38.720,04	37.753,31	36.408,34
<i>di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile</i>	<i>33.534,52</i>	<i>32.835,69</i>	<i>32.828,88</i>
<i>di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile</i>	<i>5.185,52</i>	<i>4.917,62</i>	<i>3.579,46</i>
<i>di cui FPV da riaccertamento straordinario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020</i>	<i>---</i>	<i>---</i>	<i>0,00</i>

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	888.414,47	731.494,00	790.178,56
<i>di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza</i>	<i>664.042,71</i>	<i>651.932,59</i>	<i>708.713,95</i>
<i>di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti</i>	<i>224.371,76</i>	<i>79.561,41</i>	<i>81.464,61</i>
<i>di cui FPV da riaccertamento straordinario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020</i>	<i>---</i>	<i>---</i>	<i>0,00</i>

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	32.828,88
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	3.579,46
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	0,00
Totale FPV 2021 spesa corrente	36.408,34

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di Euro 739.227,42, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				638.099,46
RISCOSSIONI	(+)	1.001.604,71	2.914.319,04	3.915.923,75
PAGAMENTI	(-)	730.159,28	2.564.438,47	3.294.597,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.259.425,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.259.425,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	889.079,24	718.534,18	1.607.613,42
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	333.062,10	968.162,46	1.301.224,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			36.408,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			790.178,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			739.227,42
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				20.911,54
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
		Totale parte accantonata (B)		20.911,54
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				768,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				24.579,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		25.347,31
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		221.365,13
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		471.603,44
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	448.508,48	632.151,28	739.227,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	14.473,11	39.151,27	20.911,54
Parte vincolata (C)	0,00	99.173,91	25.347,31
Parte destinata agli investimenti (D)	299.577,60	344.157,09	221.365,13
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	134.457,77	149.669,01	471.603,44

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione al 31.12.2020										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FGDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	97.989,91					61.406,38	36.583,53	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	317.000,00									317.000,00
Valore delle parti non utilizzate	217.161,37	149.669,01	39.151,27	0,00	0,00	768,00	416,00	0,00	0,00	27.157,09
Valore monetario della parte	632.151,28	149.669,01	39.151,27	0,00	0,00	62.174,38	36.999,53	0,00	0,00	344.157,09

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera della Giunta n. 22 del 15/03/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.896.479,17	1.001.604,71	889.079,24	-5.795,22
Residui passivi	1.133.180,04	730.159,28	333.062,10	-69.958,66

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali = 52,81%

Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali = 64,43%

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Gestione	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Corrente non vincolata	5.009,79	39.993,13
Corrente vincolata	0,00	0,00
In conto capitale vincolata	1.148,74	0,00
In conto capitale non vincolata	0,00	29.965,53
Servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	6.158,53	69.958,66

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto all'eventuale maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31.12.2021
IMIS	Residui iniziali	0,00	0,00	1.694,72	4.300,00	83.118,00	13.797,00	25.209,00	10.628,12
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	1.178,00	74.828,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	27%	90%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	37.000,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	6.550,00	19.485,00	10.350,00	14.150,00	2.147,54
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	6.550,00	13.524,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	100%	69%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	12.931,06	1.271,71	3.613,21	548,38
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	10.589,56	0,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	82%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	1.153,92	2.557,99	22.384,40	9.377,89	17.913,57	2.718,74
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	16.406,71	0,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	73%			

Per quanto riguarda i residui attivi, si segnala quanto segue:

- IMIS dell'anno 2018, Euro 1.694,72 sono stati eliminati in sede di riaccertamento in quanto ritenuti inesigibili;
- fitti attivi dell'anno 2020, Euro 2.161,00 sono stati eliminati in sede di riaccertamento in quanto il canone è stato oggetto di rideterminazione;
- proventi canoni di depurazione dell'anno 2018, Euro 1.153,92 sono stati eliminati in sede di riaccertamento in quanto ritenuti inesigibili.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.lgs. 118/2011 e s.m.i..

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, DL n.18/2020.

A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 20.911,54.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per Euro 2.848,64;
2. la corrispondente riduzione del FCDE per Euro 2.848,64;
3. l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso a questo tipo di accantonamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto non sono previsti pagamenti di potenziali oneri derivanti da sentenze. L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dei presupposti per il non stanziamento dello stesso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento al fondo in quanto non vi sono aziende e società partecipate in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento al fondo in quanto non ricorre la fattispecie.

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente non ha previsto altri accantonamenti ed altri fondi.

Fondo garanzia debiti commerciali

Non è presente l'accantonamento al fondo in quanto non ricorrono i presupposti di legge.

Fondo di riserva di competenza e cassa

La consistenza del fondo di riserva ordinario, iscritto a bilancio di previsione per Euro 16.000,00, è pari ad Euro 0,00 in quanto, con le delibere di Giunta comunale n. 166 del 22/12/2021 e n. 168 del 29/12/2021 sono stati adeguati alcuni capitoli di spesa i cui stanziamenti risultavano insufficienti.

Il fondo di riserva di cassa è pari ad Euro 830.769,04 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL in quanto non utilizza questo strumento di finanziamento avendo provveduto nel 2015 all'estinzione anticipata mediante fondi della Provincia Autonoma di Trento (L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 art. 22).

In relazione ai mutui estinti anticipatamente per Euro 458.893,35, a partire dal 2018 all'Ente è richiesto il rimborso dell'anticipazione provinciale a valere sui trasferimenti di fondi Ex FIM (quota del 2020 Euro 45.889,32).

La Corte dei conti non ha ritenuto contabilmente corretto indicare nelle entrate del bilancio dell'Ente il trasferimento al netto della quota ed ha sottolineato l'opportunità di inserire la quota annua tra le spese al titolo 4 "Rimborso prestiti" - "Recupero PAT quote estinzione anticipata dei mutui" - lungo tutto il periodo decennale di restituzione, fino a copertura totale. Tale indicazione è stata recepita dalla Provincia Autonoma di Trento e dal comune di Mezzano a partire dall'anno 2018 (circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 13562/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018).

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo nei confronti della PAT:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	321.225,24
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	45.889,32
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	275.335,92

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	413.003,88	367.114,56	321.225,24
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	45.889,32	45.889,32	45.889,32
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	367.114,56	321.225,24	275.335,92

L'Ente non ha quindi a bilancio alcuna spesa per interessi relativi all'indebitamento.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dallo stesso.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31 dicembre 2021 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso al 31 dicembre 2021 contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto la necessità di provvedere nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 0,00
2. riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per Euro 0,00
3. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per Euro 0,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): Euro 457.902,61
- W2 (equilibrio di bilancio): Euro 425.129,90
- W3 (equilibrio complessivo): Euro 451.979,03

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMIS	14.331,00	534,00	5.816,82	10.628,12
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.331,00	534,00	5.816,82	10.628,12

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	89.112,72	
Residui riscossi nel 2021	76.006,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.694,72	
Residui al 31/12/2021	11.412,00	12,81%
Residui della competenza	13.797,00	
Residui totali	25.209,00	
FCDE al 31/12/2021	10.628,12	42,16%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2021 (651.728,17) sono aumentate di Euro 66.755,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 (584.972,28). La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	89.112,72	
Residui riscossi nel 2021	76.006,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.694,72	
Residui al 31/12/2021	11.412,00	12,81%
Residui della competenza	13.797,00	
Residui totali	25.209,00	
FCDE al 31/12/2021	10.628,12	42,16%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	20.159,17	24.925,87	70.336,93
Riscossione	20.159,17	24.925,87	70.336,93

La quota relativa alle sanzioni è pari ad Euro 31.893,22 ed è dovuta per lo più a sanatorie collegate alle agevolazioni fiscali edilizie.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	Importo	Spesa corrente	% x spesa corr.
2019	20.159,17	0,00	0,00%
2020	24.925,87	0,00	0,00%
2021	70.336,93	0,00	0,00%

I contributi per permessi di costruire e le relative sanzioni sono stati destinati alla spesa in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'Ente ha stipulato una convenzione, valida fino al 31.12.2020, per il servizio di Polizia Locale in base alla quale detto servizio è gestito dal corpo fino a quel momento operante sul restante territorio della Valle di Primiero. La convenzione è stata prorogata fino al 31/12/2021 con delibera consiliare n. 38 del 05.11.2020. Non sono stanziati proventi di questo tipo in quanto l'accertamento e la riscossione è di competenza del comune capofila Primiero San Martino di Castrozza. All'Ente compete il rimborso della quota parte di spese di gestione del corpo al netto delle sanzioni amministrative riferite al territorio di propria competenza. Con delibera consiliare n. 38 del 15.11.2021 è stata approvata una nuova convenzione per la gestione del servizio.

Proventi dei beni dell'Ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 (Euro 42.760,24) sono diminuite di Euro 1.245,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 (Euro 44.005,74) soprattutto a causa dell'emergenza COVID-19.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	26.035,00	
Residui riscossi nel 2021	20.074,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.161,00	
Residui al 31/12/2021	3.800,00	14,60%
Residui della competenza	10.350,00	
Residui totali	14.150,00	
FCDE al 31/12/2021	10.238,42	72,36%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

Per quanto riguarda l'annualità 2020, la certificazione di cui all'art. 39, c. 2, del DL 104/2020 è stata inviata in data 11/05/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

- Fondo Funzioni Fondamentali: Euro 9.388,73
- Ristori COSAP: Euro 3.770,22
- Agevolazioni TARI: Euro 7.488,43
- Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali: Euro 21.473,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per Euro 97.989,91.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0,00
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0,00
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	2.690,31
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	416,00
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0,00
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0,00
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	0,00
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0,00
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0,00
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0,00
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	10.737,00
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0,00
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	768,00
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0,00
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	0,00
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0,00
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	0,00
Totale	14.611,31

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto dall'art. 109, co. 2 DL 18/2020 così come modificato dall'art. 30 co. 2-bis del DL 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione	Var. %
101	redditi da lavoro dipendente	607.171,98	566.732,73	-40.439,25	-6,66%
102	imposte e tasse a carico ente	48.974,54	44.715,30	-4.259,24	-8,70%
103	acquisto beni e servizi	541.851,09	564.911,59	23.060,50	4,26%
104	trasferimenti correnti	273.129,71	413.509,95	140.380,24	51,40%
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00%
107	interessi passivi	0,00	15,24	15,24	-
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	522,35	5.258,18	4.735,83	906,64%
110	altre spese correnti	68.189,22	114.052,54	45.863,32	67,26%
TOTALE		1.539.838,89	1.709.195,53	169.356,64	11,00%

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione	Var. %
201	tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00%
202	investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.527.907,19	1.139.222,06	-388.685,13	-25,44%
203	contributi agli investimenti	115.045,12	140.283,56	25.238,44	21,94%
204	altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
205	altre spese in conto capitale	0,00	11.319,65	11.319,65	-
TOTALE		1.642.952,31	1.290.825,27	-352.127,04	-21,43%

Spese per il personale

La normativa nazionale non risulta applicabile agli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige in quanto è competenza di quest'ultima, e in subordine delle due province, legiferare in materia di ordinamento del personale degli enti locali. Lo stesso D.Lgs. 165/2001 esclude l'applicazione dello stesso alle autonomie speciali.

Il Codice degli Enti Locali non prevede l'adozione obbligatoria di un piano triennale e fa riferimento alla sola "Programmazione Pluriennale del personale" che gli enti poi "riversano" nei rispettivi Piani di Miglioramento o simili

Il Protocollo d'intesa per il 2020 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019, all'interno di un più ampio obiettivo di riqualificazione della spesa corrente nel periodo 2020-2024, prevedevano di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria ha imposto di sospendere temporaneamente il programma previsto mantenendo fino al termine della fase emergenziale le regole previgenti.

Il Protocollo d'Intesa per il 2021, considerato il perdurare della situazione emergenziale, ha previsto la prosecuzione della sospensione anche per l'annualità 2021 con contestuale non apposizione di un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1. Contestualmente è stato previsto che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Lo stesso Protocollo d'Intesa ha introdotto, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito possono coprire i posti definiti sulla base della già menzionata deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione.

L'art. 12 della 16/2020 (legge di stabilità provinciale 2021), in applicazione di quanto concordato dalle

parti nel Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2021 siglato il 16 novembre 2020, ha modificato la disciplina delle assunzioni per i comuni contenuta nell'articolo 8 della legge provinciale 27/2010, dando attuazione a quanto prospettato dalla manovra finanziaria per il 2020 con l'approvazione del nuovo comma 3.2 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, che introduce per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti il criterio della "dotazione standard".

Con delibera della Giunta provinciale n. 592 del 16/04/2021 è stata definita la dotazione standard dei comuni trentini, assegnando al comune di Mezzano 14,00 unità di personale, a fronte di una dotazione effettiva di 13,40 unità di personale. Applicando le regole previste dalla delibera suddetta si giunge ad un numero di assunzioni teoriche potenziali per il comune pari a 0,0 in quanto è prevista una soglia di decurtazione di 1,5 unità che comporta l'azzeramento dello spazio disponibile.

L'Ente, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, esercita in forma associata alcune attività con l'obiettivo del contenimento della spesa. La spesa per redditi di lavoro dipendente tiene conto della convenzione per la gestione associata dei servizi di Segreteria, Finanziario, Tecnico ed Anagrafe con il Comune di Imèr, prorogata in data 31/03/2021 fino al 31/12/2025.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Piano di miglioramento

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2014 ha stabilito che per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti coinvolti in processi di gestione associata/fusione il Piano corrisponde al "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione".

Quest'ultimo ha come obiettivo finale una riduzione della spesa corrente entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa (teoricamente, quindi, entro il 31 luglio 2019). Con la delibera n. 1952 di data 09 novembre 2015 la Giunta Provinciale ha individuato gli ambiti associativi e l'obiettivo di riduzione della spesa.

La scadenza del triennio utile per la verifica dell'obiettivo è stata stabilita nell'anno 2019 considerando «la spesa come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario». Le gestioni associate hanno permesso di rispettare l'obiettivo di spesa prefissato.

A partire dal 2020 l'obbligo di gestione associata è venuto meno e molti enti hanno preferito sciogliere le convenzioni in essere. L'obiettivo di riqualificazione della spesa è stato mantenuto anche per il periodo 2020-2024 assumendo come principio la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 integrativo, sottoscritto in data 13 luglio 2020, è stato deciso di sospendere l'obiettivo di riqualificazione della spesa per tener conto dell'enorme impatto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 sui bilanci degli enti. È stata quindi sospesa anche la salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1, con riferimento all'esercizio 2019. Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021 ha confermato tale decisione rinviando al 2022 l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa.

L'Ente in data 31.03.2021 ha prorogato fino al 31.12.2025 la gestione associata con il Comune di Imèr.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2021 ammontano ad Euro 3.320,25 come da prospetto allegato al rendiconto e riportato anche nella nota integrativa.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente. Si tratta dei servizi esternalizzati anche gli anni precedenti quindi non vi sono ulteriori esternalizzazioni rispetto a detti periodi.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di nuova/nuove società o all'acquisizione di nuova/nuove partecipazioni/i societaria/e.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con delibera di Giunta comunale n. 44 del 01 aprile 2015 e del Consiglio comunale n. 13 del 28 aprile 2015 l'Ente ha adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi del comma 612 dell'art.1 della Legge 190/2014. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente (<https://www.comune.mezzano.tn.it>).

Il Sindaco ha predisposto, in data 16 marzo 2016 prot. 1036, apposita relazione con la quale, oltre a prendere atto della situazione delle partecipazioni societarie dell'Ente al 31 dicembre 2015, evidenzia i risultati conseguiti e conferma i contenuti di tale piano anche per il 2016.

Con delibera del Consiglio comunale n. 20 del 26 aprile 2016 l'Ente ha preso atto della situazione e dei risultati conseguiti al 31 dicembre 2015.

Con delibera del Consiglio comunale n. 31 del 27 settembre 2017 l'Ente ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 1 e ss.mm.

Con delibera del Consiglio comunale n. 39 del 21 dicembre 2018 l'Ente ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 1 e ss.mm. dalla quale è emerso l'avvio dell'iter di dismissione della partecipazione nella Lozen Energia S.r.l. in quanto società in disavanzo economico da alcuni esercizi ed avente quattro amministratori a fronte di nessun dipendente.

Con delibera n. 12 del 23 aprile 2019 l'Ente ha provveduto a cedere le quote nella Lozen Energia S.r.l.

Si sottolinea che l'assemblea straordinaria della partecipata A.P.T. San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi Società Cooperativa, in data 7 novembre 2019, ha deliberato la modifica del proprio statuto portando il numero degli amministratori a 13 garantendo così il pieno rispetto della normativa vigente.

Con delibera del Consiglio comunale n. 47 del 29 dicembre 2021 l'Ente ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 1 e ss.mm.

L'Ente non ritiene di dover alienare alcuna delle restanti partecipazioni in società in quanto queste forniscono servizi essenziali di interesse generale.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

L'Ente non ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse.

Risultano residui al 31/12/2021 relativi al PNRR per euro 0,00.

L'Ente non ha attivato interventi correlati al PNRR.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Con delibera consiliare n. 28 del 24 ottobre 2018 l'Ente si era avvalso della facoltà di rinvio al 2020 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale e dell'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D. Lgs 267/2000.

Successivamente, con delibera consiliare n. 25 del 29 luglio 2019 l'Ente ha esercitato il rinvio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020, come consentito dal comma 2 dell'articolo 232 del D.lgs. 267/2000, ed ha preso atto dell'obbligo di allegazione al rendiconto 2020 della situazione patrimoniale semplificata al 31/12 dell'anno di riferimento con le modalità stabilite dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Interno del 11 novembre 2019.

Con delibera consiliare n. 26 del 29 luglio 2019 l'Ente ha esercitato la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm..

Infine, con delibera consiliare n. 5 del 06 maggio 2020 l'Ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a partire dall'anno 2020.

L'Ente per l'anno 2020 non era obbligato alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e ha quindi allegato per la prima volta al rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31/12/2020. Successivamente l'Ente non ha deliberato di adottare la contabilità economico-patrimoniale e quindi anche per il 2021 si limita ad allegare al rendiconto 2021 la situazione patrimoniale semplificata al 31/12/2021.

Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 11/10/2021, il Revisore Unico ha verificato che l'Ente abbia esercitato tale opzione con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP. La delibera del Consiglio comunale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009 (prot. 116400 del 12/05/2021). Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, sono tenuti a trasmettere alla BDAP il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata, secondo lo schema previsto per lo stato patrimoniale nell'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, e non inviano i seguenti allegati e documenti contabili relativi al rendiconto:

- il conto economico
- l'allegato h) concernente i costi per missione
- i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

I valori patrimoniali al 31/12/2021, confrontati con quelli dell'anno precedente, sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno "n"	Anno "n-1"
<i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo, le altre</i>			
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
I	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	188.456,51	286.377,09
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.097,34	9.010,47
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		197.553,85	295.387,56
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
II	Beni demaniali	16.722.531,35	16.579.148,75
1.1	Terreni	4.817.633,91	4.817.633,91
1.2	Fabbricati	1.128.087,86	1.140.262,35
1.3	Infrastrutture	10.099.275,80	10.067.999,96
1.9	Altri beni demaniali	677.533,78	553.252,53
III	Altre immobilizzazioni materiali	4.660.297,28	4.525.245,01
2.1	Terreni	1.282.010,44	1.282.010,44
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	3.113.378,71	3.027.914,56
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	28.339,61	26.880,84
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	29.177,95	22.373,23
2.5	Mezzi di trasporto	151.031,68	144.369,60
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.011,99	5.490,24
2.7	Mobili e arredi	52.890,93	15.522,13
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Altri beni materiali	455,97	683,97
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.025.297,17	1.815.813,70
Totale immobilizzazioni materiali		23.408.125,80	22.920.207,46
IV			
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1	Partecipazioni in	79.108,00	79.108,00
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	79.108,00	79.108,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		79.108,00	79.108,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		23.684.787,65	23.294.703,02
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00
II	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	14.580,88	61.594,71
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	14.580,88	61.594,71
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.242.788,64	1.599.523,10
a	verso amministrazioni pubbliche	1.242.788,64	1.515.137,78
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	84.385,32
3	Verso clienti ed utenti	320.157,03	90.429,11
4	Altri Crediti	8.175,33	105.780,98
a	verso Ferario	0,00	28.260,94
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	8.175,33	77.520,04
Totale crediti		1.585.701,88	1.857.327,90
III			
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
IV			
<i>Disponibilità liquide</i>			
1	Conto di tesoreria	1.259.425,46	638.099,46
a	Istituto tesoriere	1.259.425,46	638.099,46
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	910,57
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		1.259.425,46	639.010,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.845.127,34	2.496.337,93
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		26.529.914,99	25.791.040,95

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno "N"	Anno "N-1"
<i>Inviare dati manualmente nelle celle evidenziate in giallo.</i>			
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	3.537.571,47	3.537.571,47
II	Riserve	21.248.021,17	21.120.289,44
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	95.262,80	24.925,87
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	21.152.758,37	21.095.363,57
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	167.761,87	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	24.953.354,51	24.657.860,91
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	275.351,16	0,00
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	275.351,92	0,00
c	verso banche e tesoriere	15,24	0,00
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	747.417,08	675.619,76
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	360.121,84	225.055,58
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	236.326,54	208.266,87
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	5.283,00	0,00
e	altri soggetti	118.512,30	16.788,71
5	Altri debiti	193.670,40	232.504,70
a	tributari	22.965,18	68.684,84
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	1.437,00
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d	altri	170.705,22	162.382,86
	TOTALE DEBITI (D)	1.576.560,48	1.133.180,04
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
f	Ratei passivi	0,00	0,00
g	Risconti passivi	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	26.529.914,99	25.791.040,95
	F) CONTI D'ORDINE		
1	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2	beni di terzi in uso	0,00	0,00
3	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2021.

Per la valutazione degli elementi patrimoniali l'Ente si è basato sulle indicazioni presenti nel DM 11/10/2021 ovvero si è considerato dati:

- dell'inventario
- finanziari del rendiconto
- extra-contabili
- dell'ultimo patrimonio approvato

L'Ente ha correttamente fatto propria la segnalazione della Corte dei conti che, con delibera del 06/04/2022, richiedeva l'indicazione nello stato passivo del debito residuo verso la PAT.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'allegato 4/1 e che la relazione è composta da:

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi
- Il quadro generale riassuntivo
- la verifica degli equilibri
- lo stato patrimoniale semplificato

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione non ha rilevato irregolarità tali da compromettere l'attendibilità e la veridicità del bilancio. Il ricorso alle anticipazioni di tesoreria è dovuto perlopiù a particolari situazioni di criticità in termini di cassa, collegate soprattutto agli effetti collegati alla normativa emergenziale Covid. L'Ente ha comunque una buona capacità di "autofinanziarsi". Gli obiettivi di finanza pubblica risultano essere rispettati. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è congruo rispetto ai fini per i quali è stanziato. Per ciò che concerne le società partecipate si invita l'Ente a monitorare i risultati d'esercizio delle stesse. Si invita l'Ente a monitorare le entrate al fine di massimizzarne la riscossione ed a rispettare le tempistiche di pagamento, termini peraltro ampiamente rispettati nel corso del 2021.

Il sistema amministrativo e contabile è ben articolato e le procedure ben definite.

È stata riscontrata l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, attestata anche dalle verifiche periodiche di cassa. L'Ente appare esser ben amministrato, con una gestione della spesa oculata e tale da garantire gli equilibri di bilancio previsti dalla normativa. Il rapporto tra risorse consumate e utilità prodotta risulta essere più che adeguato e non si rilevano eccessi di spesa o sprechi. L'emergenza Covid-19, pur avendo avuto un impatto a livello organizzativo, ha avuto effetti assai contenuti sulla gestione finanziaria dell'Ente.

Ai rilievi mossi dalla Corte dei conti l'Ente ha sempre puntualmente risposto provvedendo, se del caso, ad adeguarsi alle indicazioni ricevute.

Approvazione del rendiconto entro il 30/04/2022: è emersa l'impossibilità di rispetto del termine di legge di cui all'art. 227 del TUEL a causa di alcune criticità collegate a ritardi dell'amministrazione centrale (il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato i primi di aprile i dati necessari alla definizione della quota di avanzo vincolato sull'applicativo "Pareggio di bilancio") e a problemi a livello di assetto organizzativo dell'Ente. L'ultimo anno è stato abbastanza travagliato a livello di Segretario comunale. L'ex segretario (Sig.ra Zurlo Sonia) ha preso servizio presso il Comune di Primiero San Martino di Castrozza e i comuni della gestione associata si sono ritrovati scoperti. In una prima fase, in attesa di indire un concorso pubblico, l'Ente si è avvalso di un Segretario a scavalco (dal 29/07/2021 al 20/08/2021). Il primo concorso pubblico non ha visto la presentazione di alcuna candidatura mentre il secondo ha visto la rinuncia da parte del soggetto vincitore. Per il periodo 23/08/2021 - 31/03/2022 il ruolo è stato coperto da un Segretario comunale a tempo determinato (Sig. Santuari Alberto). Dal 1° aprile 2022 la gestione associata è rimasta nuovamente scoperta in attesa che la Provincia di Trento decida come risolvere definitivamente questa importante criticità. È da pochi giorni stato nominato un Segretario a scavalco temporaneo (Sig. Serafini Samuel) che permetta di adempiere agli obblighi di legge prioritari, non ultimo l'approvazione del rendiconto 2021. Purtroppo, i tempi ristretti non hanno consentito l'approvazione del bilancio alla scadenza di legge.

L'Organo di revisione sottolinea l'ampia collaborazione fornita dal Responsabile finanziario, dagli addetti al servizio e dal Segretario comunale, soprattutto considerando la mole di lavoro legata alla Gestione Associata e all'emergenza sanitaria Covid-19.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.



